

CAMERA DEI DEPUTATI - XV LEGISLATURA
Resoconto della V Commissione permanente
(Bilancio, tesoro e programmazione)

Lunedì 12 novembre 2007

DL 159/2007: Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale.

C. 3194 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta dell'8 novembre 2007.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che alcuni degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi riferiti al decreto-legge n. 159 del 2007 (*vedi allegato*) presentano profili di criticità relativamente alla loro ammissibilità, in quanto vertenti su materie che non appaiono riconducibili a quelle oggetto del decreto-legge, ovvero carenti sotto il profilo della compensazione degli oneri che ne conseguono. Quanto al primo aspetto, ricorda che, ai sensi del comma 7 dell'articolo 96-*bis* del Regolamento, non possono ritenersi ammissibili le proposte emendative che non siano riconducibili alle materie oggetto dei decreti-legge cui le stesse si riferiscono. Come già evidenziato in ripetute occasioni, tale criterio risulta più restrittivo di quello dettato, con riferimento agli altri progetti di legge, dall'articolo 89 del medesimo Regolamento, il quale attribuisce al Presidente la facoltà di dichiarare inammissibili gli emendamenti e gli articoli aggiuntivi che siano estranei all'oggetto del provvedimento. Ricorda, inoltre, che la lettera circolare del Presidente della Camera del 10 gennaio 1997 sull'istruttoria legislativa precisa che, ai fini del vaglio di ammissibilità delle proposte emendative, la materia deve essere valutata con riferimento ai singoli oggetti e alla specifica problematica affrontata dall'intervento normativo. Osserva peraltro che i criteri di omogeneità di materia devono applicarsi anche per la parte delle proposte emendative che reca le clausole di copertura. Ovviamente, tale criterio deve intendersi in maniera ragionevole, come già sottolineato nella seduta del 7 novembre scorso. Ne consegue che le coperture risultano ammissibili se accessorie e strumentali, vale a dire se rispondenti alla funzione propria delle clausole di copertura di garantire la disponibilità finanziaria necessaria a far fronte agli oneri derivanti dalle medesime proposte emendative. Se ne deduce che disposizioni di copertura che rechino una disciplina che ecceda la mera funzione di compensazione non sono state considerate ammissibili. Fa riferimento a disposizioni che modifichino parzialmente o integralmente istituti o tributi o comunque rechino norme di carattere procedurale o ordinamentale non strettamente funzionali alla finalità di copertura. Ricorda ancora che poiché il provvedimento in esame è collegato in base alle determinazioni adottate in sede di nota di aggiornamento del DPEF e nella relativa risoluzione di approvazione, risulta necessario che le proposte emendative che recano nuovi o maggiori oneri o minori entrate siano corredate di puntuale ed esplicita compensazione. Alla luce di tali criteri, avverte che devono considerarsi inammissibili per estraneità di materia le seguenti proposte emendative:

D'Elia 1.01 il quale reca una modifica di carattere ordinamentale alla legge di contabilità n. 468 del 1978;

Crosetto 2.6 il quale prevede che le maggiori entrate di cui all'articolo 1 del decreto siano destinate ad una detrazione fiscale per i percettori dei redditi da lavoro dipendente; l'emendamento risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Giudice 2.02 il quale reca disposizioni di semplificazione amministrativa e di riordino delle amministrazioni dei ministeri;

D'Elpidio 3-*bis*.01 il quale reca disposizioni in materia di estensione dei criteri di equipollenza per i titoli di studio di specifiche figure professionali sanitarie;

Cordoni 3-*bis*.02 in quanto recante disposizioni in materia di riscatto e di ricostruzione della carriera a fini pensionistici del personale della scuola; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Giuditta 4.01 in quanto volto alla soppressione di commissari straordinari nominati con riferimento ad interventi da realizzare nella regione Campania;

Poretti 5-*bis*.1, limitatamente ai commi 2-*bis* e 2-*ter*, 5-*bis*.2 e 5-*bis*.3 i quali prevedono nuove disposizioni in materia di vendita diretta a domicilio dei farmaci e di esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie; le proposte emendative Poretti 5-*bis*.1 e 5-*bis*.3 risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Moroni 5-*bis*.01 in quanto introduce norme sul monitoraggio delle terapie croniche; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Moroni 5-*bis*.02 il quale introduce norme sulla partecipazione delle farmacie convenzionate ai programmi di assistenza domiciliare integrata; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Gianfranco Conte 7.9 il quale reca disposizioni relative al pagamento di debiti pregressi delle forze di polizia e a specifici interventi per la sicurezza di Roma;

Zorzato 7.0.1 che reca agevolazioni tributarie in materia di servizi di sorveglianza; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Antonio Leone 8.32 il quale abroga la disposizione della legge finanziaria per il 2007 relativa al riordino delle autorità portuali;

Palomba 8.28 il quale reca un contributo per lo sviluppo del porto-canale di Cagliari; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Moffa 8.01 il quale autorizza la spesa di 20 milioni di euro per la realizzazione dell'aeroporto civile di Viterbo;

Cirino Pomicino 10.11 il quale prevede il finanziamento di un piano nazionale di contrasto alla criminalità;

Napoletano 10.18, il quale interviene in materia di determinazione dei prezzi dei prodotti editoriali, con particolare riferimento ai quotidiani;

Caparini 10.02 il quale istituisce un fondo per la mobilità e riqualificazione professionale dei giornalisti; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Pedrini 10-*bis*.2 il quale esenta dalle tasse di concessione le emittenti radiofoniche locali a carattere comunitario; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

D'Agrò 11.8 il quale istituisce un Fondo di solidarietà a copertura dei maggiori oneri a carico dei sottoscrittori di mutui in essere sulla sola quota interesse; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Bricolo 11.9, Grimoldi 11.10, Alberto Giorgetti 38.1, Antonio Pepe 38.2, Alberto Giorgetti 38.3, Alberto Giorgetti 38.4, Alberto Giorgetti 38.5, Antonio Pepe 38.6, Antonio Leone 38.7, i quali istituiscono corti di appello in specifiche città; le proposte emendative Grimoldi 11.10 e Bricolo 11.9 risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

11.01 del Governo il quale interviene sulla disciplina relativa all'attestazione del minor gettito dei comuni a titolo ICI;

Garavaglia 12.01 il quale prevede l'esenzione IVA sul materiale didattico acquistato dalle scuole; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Garavaglia 12.03 il quale prevede l'istituzione di classi di inserimento temporanee per studenti stranieri; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pedrini 12.05 il quale interviene in materia di perequazione del trattamento economico in favore dei dirigenti per i servizi tecnici del ministero della pubblica istruzione in servizio ad una determinata data; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pedrini 12.06 che prevede disposizioni in materia di riordino degli organi della scuola, nonché in

merito alla disciplina del personale degli istituti regionali di ricerca educativa;

13.12 del Governo che interviene sopprimendo l'articolo 3, comma 1-*bis* del decreto-legge n. 1467 del 2007 che reca disposizioni per valutare la qualità dell'attività scientifica e didattica dei ricercatori;

Di Salvo 13.01 il quale modifica una norma della legge finanziaria 2007 relativamente al processo di stabilizzazione dei precari delle pubbliche amministrazioni;

Quartiani 13-*bis*.01 e 31.1 i quali intervengono sulla disciplina contabile concernente il finanziamento dell'Ente italiano per la montagna (EIM); la proposta emendativa Quartiani 31.1 risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

D'Elia 13-*bis*.02 il quale interviene sulla disciplina dell'ordinamento didattico delle scuole per le professioni legali;

Giudice 13-*bis*.03 il quale consente ai ricercatori della Scuola superiore dell'economia di partecipare alle procedure di trasferimento bandite dalle università;

Satta 13-*bis*.04 il quale interviene sui requisiti e sulle modalità di assunzione del personale docente in servizio presso gli istituti di formazione della marina militare;

Zorzato 14.6 il quale autorizza un contributo straordinario di 60 milioni assegnato ai comuni per finalità di tutela dei beni culturali ed artistici;

Crema 14-*bis*.1 il quale consente la definizione automatica dei tributi e dei contributi per gli enti non commerciali che hanno una sede operativa nelle regioni Molise, Sicilia e Puglia, destinatari della sospensione dei termini relativi a tali pagamenti; l'emendamento risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

D'Elia 14-*bis*.01 il quale interviene sulla disciplina delle attività di intermediazione in materia di diritto d'autore;

Adenti 15.01 e Tanoni 15.02 i quali prevedono l'inquadramento in via definitiva nei ruoli del ministero della giustizia di dirigenti risultati idonei in uno specifico concorso ed assunti in via provvisoria a seguito di sentenza della magistratura del lavoro;

Caparini 16.7 il quale introduce un sistema di incentivazione fiscale per gli utili reinvestiti a favore dei fornitori di contenuti televisivi; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Poretti 16.3 che esclude dal pagamento del canone radio tv gli apparecchi adattabili a televisione; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Napoletano 16.01 e 16.02 i quali istituiscono due Fondi per il miglioramento della diffusione del segnale televisivo e del segnale radio;

Grimoldi 17.2 il quale stanziava 10 milioni per la bonifica dell'area del polo chimico situato nei comuni di Pioltello e Rodano;

Alberto Giorgetti 17.01, Giudice 26.72, Marras 26.14, Giudice 26.65, Osvaldo Napoli 26.05 e Misiani 39-*quinquies*.04, i quali intervengono sul regime di definizione della tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Crosetto 17.02 e Garavaglia 38.01 i quali introducono nell'ordinamento l'istituto dell'azione collettiva risarcitoria (*class action*); la proposta emendativa Garavaglia 38.01 risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Zanetta 18.10 il quale nella parte consequenziale istituisce la zona franca di Domodossola; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Garavaglia 18.32 il quale nella parte consequenziale istituisce un Fondo per il trasferimento negli istituti penali dei paesi d'origine degli stranieri condannati a pene detentive;

Garavaglia 18.33 il quale nella parte consequenziale istituisce un Fondo per l'esecuzione dell'espulsione degli stranieri;

Zeller 18.37 e 31.12 i quali nella parte consequenziale prevedono un contributo per la ristrutturazione degli ippodromi di rilevanza nazionale per il settore ostacolistico;

Di Centa 18.14 e 18.13 i quali nella parte consequenziale autorizzano, rispettivamente, la spesa di 20 e 10 milioni di euro per la sicurezza nella pratica degli sport invernali e per il finanziamento di

un progetto pilota per i giovani atleti italiani praticanti il suddetto sport; la proposta emendativa 18.13 risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Holzmann 18.4 e Zanetta 18.5 i quali nella parte consequenziale prevedono contributi, rispettivamente, di 6 e 10 milioni di euro, a favore della Croce rossa italiana;

Zanetta 18.9 il quale nella parte consequenziale riduce l'aliquota dell'imposta sulla produzione dell'alcole etilico in favore delle piccole distillerie; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Crisci 19.23 il quale reca una norma interpretativa dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 641 del 1972 in materia di oggetto della tassa di concessione governativa; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Lulli 19.01 il quale reca norme in materia di strutture tecniche di supporto per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale;

Donadi 20.10 il quale nella parte consequenziale autorizza un contributo di 10 milioni di euro per interventi infrastrutturali connessi alla candidatura di Cortina quale sede dei campionati mondiali di sci; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Alberto Giorgetti 21.16 il quale, nella parte consequenziale, reca interventi a favore del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere;

Ciocchetti 21.52 il quale reca disposizioni per la cessione di quote-parte della volumetria ammissibile per piani urbanistici attuativi da destinare ad edilizia pubblica; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Alberto Giorgetti 21.13 il quale prevede un contributo per la realizzazione degli investimenti di tutela ambientale da parte dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto;

Picano 21.45 il quale istituisce un Fondo per il ripristino dell'edilizia demaniale, di culto e di interesse storico-artistico delle opere danneggiate da alcuni eventi sismici; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Napoletano 21.33 il quale prevede uno stanziamento per la ricostruzione delle abitazioni dei residenti fuori regione e seconde case danneggiate dal terremoto delle Marche, in considerazione del fatto che tali interventi esulano dalle finalità di protezione civile che informano le disposizioni del provvedimento che riguardano zone terremotate;

Osvaldo Napoli 21.26 e Giudice 21.55, i quali recano disposizioni per la prestazione da parte dell'ANCI di servizi ai comuni ai fini dei piani abitativi locali; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Franci 21-bis.3 il quale autorizza spese per il completamento dei programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio;

Ceccuzzi 22.4 in quanto reca disposizioni a tutela del patrimonio storico, monumentale e artistico di Siena e prevede benefici per le contrade storiche;

Alberto Giorgetti 22.1 e D'Agrò 22.9 i quali prevedono contributi per l'istituzione e l'attività dell'Ecomuseo della Laguna di Venezia; la proposta emendativa Alberto Giorgetti 22.1 risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Fiano 22.01 il quale reca il rifinanziamento della legge per la salvaguardia del patrimonio culturale ebraico italiano;

Cialente 24.01 e 24.06 i quali prevedono la destinazione dei canoni demaniali per finalità turistico-ricreative; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Marchi 24.02 i quali prevedono l'istituzione di una base di dati unitaria per gli enti locali; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Giudice 26.71, il quale reca norme in materia di canoni demaniali marittimi; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

D'Agrò 26.59 il quale amplia il campo di applicazione di agevolazioni fiscali in materia di risparmio energetico previste dalla legge finanziaria 2007; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Zanetta 26.20 e 26.19 i quali recano norme in materia di tariffe elettriche;

Garavaglia 26.45 e Fugatti 26.6 i quali modificano la normativa di attuazione della cosiddetta direttiva nitrati;

Benvenuto 26.02 il quale proroga le detrazioni già previste dalla legge finanziaria 2007 per la sostituzione di frigoriferi, per l'acquisto di motori a elevata efficienza di potenza energetica e per l'acquisto e l'installazione di variatori di velocità, dispone l'erogazione di contributi per la sostituzione di lavatrici e lavastoviglie e vieta dal 1° gennaio 2010 la commercializzazione di determinati tipi di elettrodomestici, motori elettrici, nonché delle lampade a incandescenza;

Leddi Maiola 26.04, Formisano 26.013 e Lion 26.010 i quali intervengono in materia di accise sul gas naturale; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Lion 26-bis.01 il quale reca norme di autorizzazione di spesa per corsi di formazione del Corpo forestale dello Stato;

Dussin 26-ter.5 il quale reca una norma di delega per l'adozione di un ulteriore correttivo al codice ambientale;

Pedrini 26-ter.08 che reca divieto per gli enti locali di costituire società per lo svolgimento di servizi pubblici locali;

Cioffi 26-ter.03 in quanto interviene in materia di demanio marittimo, disciplinando la durata delle concessioni rilasciate per finalità turistico-ricreative;

Bonelli 26-ter.05 in quanto reca disposizioni relative alle Commissioni di riserva delle aree marine protette e alla procedura istitutiva delle medesime;

Alberto Giorgetti 26-ter.01 e Bellotti 26-ter.02 in quanto riguardano rispettivamente l'esenzione dall'IVA per i prodotti di agricoltura biologica acquistati dalle amministrazioni pubbliche e la realizzazione di studi in agricoltura biologica; la proposta emendativa Alberto Giorgetti 26-ter.01 risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione e la proposta emendativa Bellotti 26-ter.02 risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Giuditta 26-ter.04 e 26-ter.06 in quanto recano interventi sostanziali in materia di gestione delle risorse idriche (in materia di tariffe del servizio idrico integrato e di pianificazione dell'uso delle risorse idriche), mentre il decreto-legge si limita a prevedere la cosiddetta moratoria degli affidamenti del servizio idrico; la proposta emendativa Giuditta 26-ter.04 risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Garavaglia 26-ter.07 in quanto prevede un piano per la regimazione delle acque per uso agricolo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Brugger 27-bis.6 il quale circoscrive ai fondi di provenienza statale le limitazioni relative alle assunzioni per gli enti gestiti in forma consortile;

Zeller 27-bis.8 in quanto dispone l'assunzione di personale negli uffici periferici delle amministrazioni dello Stato nella provincia autonoma di Bolzano;

Napoletano 27-bis.06 che reca disposizioni in materia di riassorbimento del personale della società concessionaria delle riscossioni;

Vannucci 27-bis.01 e 27-bis.02 in quanto dispongono procedure di stabilizzazione dei precari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; la proposta emendativa Vannucci 27-bis.02 risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Astore 27-bis.04 il quale reca disposizioni in materia di determinazione territoriale del parco nazionale della Maiella;

Pedrini 28.9 il quale prevede una detrazione fiscale per le spese per attività sportive per gli ultrasessantacinquenni; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Alberto Giorgetti 28.01 in quanto reca una ridefinizione organica della normativa relativa alla riorganizzazione dell'istituto per il credito sportivo;

Alberto Giorgetti 31.11 in quanto concede un contributo straordinario a favore del Museo della Civiltà istriana;

Mura 31.13 in quanto proroga esenzioni di natura fiscale estendendole alle istituzioni pubbliche di

assistenza e beneficenza; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pettinari 31.16 in quanto introduce un indennizzo per i cittadini italiani profughi della Repubblica del Congo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Cialente 31.18 in quanto stanziava fondi per il prestito ed il risparmio turistico;

Lulli 32.01 in quanto reca disposizioni in materia di razionalizzazione del comparto delle fonderie di ghisa e di acciaio;

Lulli 32.02 in quanto reca disposizioni relative alla stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari e per l'industria delle essenze dei derivati degli agrumi;

Alberto Giorgetti 35.01 in quanto reca disposizioni in materia di riscossione diretta da parte delle regioni dell'IRAP;

Boato 35.02 e Betta 35.03 in quanto recano disposizioni in materia di organi societari di società partecipate da regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

D'Elpidio 35.04 in quanto reca disposizioni in materia di trasferimenti ai comuni di montagna;

Garavaglia 36.7 in quanto volto ad alleggerire le sanzioni accessorie per la violazione dell'emissione dello scontrino fiscale;

Garavaglia 36.8 in quanto reca misure di incentivazione fiscale per la sicurezza nelle aree di balneazione di laghi, fiumi e canali; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

D'Elia 37.01 in quanto reca disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; gli identici emendamenti 39.3 Mazzocchi, 39.24 Armosino, 39.29 Zorzato, 39.38 Tomaselli, 39.40 Tolotti, 39.52 Fava, 39.78 Peretti in quanto contenenti norme ordinamentali in materia di sanzioni per la violazione del meccanismo di inversione contabile in materia di IVA;

Gioacchino Alfano 39.18, Peretti 39.77, Crema 39.68, i quali intervengono in materia di rateizzazione dei tributi dovuti e sospensione della riscossione in caso di difficoltà del contribuente; gli identici emendamenti 39.5 Mazzocchi, 39.23 Armosino, 39.30 Zorzato, 39.39 Tomaselli, 39.43 Ceccuzzi, 39.53 Fava, 39.79 Peretti in quanto recano norme sulla tempistica della stampa dei registri contabili con sistemi meccanografici ai fini delle ispezioni e dei controlli a fini fiscali;

gli identici emendamenti 39.88 del Governo, 39.22 Armosino, 39.31 Zorzato, 39.37 Tomaselli, 39.42 Ceccuzzi, 39.54 Fava, 39.72 Turci, 39.80 Peretti in quanto recano norme sulla tempistica della stampa dei registri contabili con sistemi meccanografici ai fini delle ispezioni e dei controlli a fini fiscali, in relazione alla riduzione dei termini per la presentazione delle dichiarazioni fiscali; gli identici emendamenti 39.6 Mazzocchi, 39.8 Antonio Pepe, 39.33 Zorzato, 39.25 Lazzari, 39.20 Armosino, 39.19 Gioacchino Alfano, 39.9 Quartiani, 39.36 Tomaselli, 39.56 Fava, 39.74 Aurisicchio, 39.82 Peretti, 39.96 Antonio Leone, in quanto recanti norme in materia di trasmissione telematica degli elenchi dei clienti e fornitori ai fini dell'IVA;

Garavaglia 39.44 in quanto abroga le norme recanti l'obbligo di trasmissione degli elenchi dei clienti e fornitori ai fini dell'IVA;

gli identici emendamenti 39.21 Armosino, 39.32 Zorzato e 39.4 Mazzocchi, 39.35 Tomaselli, 39.41 Tolotti, 39.55 Fava, 39.71 Turci, 39.81 Peretti in quanto recano una norma interpretativa in materia di quote di ammortamento degli immobili strumentali;

Gianfranco Conte 39.10 in quanto modifica una disposizione ordinamentale relativa alle modalità ed ai termini di comunicazione dei dati all'Anagrafe tributaria da parte degli operatori finanziari; Attili 39.13 che riguarda le formalità di trascrizione al Pubblico Registro Automobilistico della compravendita dei veicoli;

Gianfranco Conte 39.12 e Gioacchino Alfano 39.14 in quanto recano disposizioni in materia di imposta di registro sugli atti degli organi giurisdizionali;

Zorzato 39.34, Garavaglia 39.45, Garavaglia 39.46, Garavaglia 39.47 e Garavaglia 39.48 che modificano la disciplina sanzionatoria in caso di mancata emissione dello scontrino fiscale;

Garavaglia 39.49 in quanto reca una norma ordinamentale che modifica i termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali (mod. Unico);

Garavaglia 39.50 in quanto reca una modifica ordinamentale relativa alle modalità di calcolo dell'IVA; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Garavaglia 39.51 in quanto reca una modifica ordinamentale che consente la detrazione d'imposta delle spese per lezioni di sostegno; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Garavaglia 39.60 in quanto reca una modifica ordinamentale che consente la deducibilità fiscale delle spese sostenute per l'adeguamento e la sostituzione dei dispositivi per l'emissione di scontrini fiscali; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Ciocchetti 39.83 in quanto reca norme in materia di assunzione di idonei presenti nelle graduatorie di concorso del dipartimento per le politiche fiscali e delle agenzie fiscali; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Leone 39.02 in quanto reca norme in materia di gestione di spese di giustizia e pene pecuniarie; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Piazza 39.03 in quanto reca una modifica ordinamentale che consente la detrazione d'imposta delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di apparati di sicurezza ai rivenditori di generi di monopolio operanti in concessione; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Fiorio 39-ter.2 e 39-ter.4 in quanto prevedono un contributo alle ONLUS ed alle associazioni di volontariato per l'acquisto di materiale ed attrezzature di soccorso; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Vannucci 39-ter. 3 che concerne gli elenchi dei giacimenti di idrocarburi ed alla titolarità dei giacimenti stessi;

Cirino Pomicino 39-ter.01 che interviene in materia di determinazione delle accise sui prodotti petroliferi;

Peretti 39-ter.02 in quanto norma ordinamentale relativa alla disciplina delle impugnazioni delle sentenze delle commissioni tributarie;

Giancarlo Giorgetti 39-quinquies.01 e 39-quinquies.02 che introducono l'esenzione dall'ICI per i fabbricati delle università non statali utilizzati per le attività didattiche; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Baldelli 39-quinquies.03 che modifica la disciplina degli orari per la somministrazione di bevande alcoliche nei locali;

Gianfranco Conte 40.7 e 40.12 che modificano la disciplina degli abbuoni per perdite e cali dei prodotti soggetti ad accisa che si trovano in regime sospensivo di cui al decreto-legge n. 331 del 1993;

Tolotti 40.11 in quanto inserisce i revisori contabili tra i soggetti abilitati all'assistenza tecnica davanti alle commissioni tributarie;

Alberto Giorgetti 40.01 e Leo 40.02 che prevedono l'esenzione dall'addizionale IRPEF a favore degli appartenenti alle forze di polizia; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Garavaglia 40.04 in quanto trasferisce alle Regioni la titolarità dell'IRAP;

Garavaglia 40.05 in quanto modifica la disciplina delle zone franche urbane; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Rossi Gasparini 41.01 che istituisce il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa;

Garavaglia 42.12 il quale prevede l'attribuzione alle imprese agricole di un credito d'imposta relativo alle spese sostenute per innovazione;

Garavaglia 42.13 il quale prevede l'istituzione di un fondo a sostegno delle imprese agricole colpite da fitopatie e epizozie;

Garavaglia 42.14, il quale prevede l'autorizzazione di spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2007 per contributi alle imprese agricole colpite dalle infezioni di *Sharka* e di *Erwinia Amylovora*;

Garavaglia 42.15, il quale prevede un finanziamento di 30 milioni di euro per l'anno 2007 a favore

delle aziende agricole colpite da flavescenza dorata;

Garavaglia 42.16 il quale autorizza la spesa di 30 milioni di euro per l'attribuzione di contributi alle aziende operanti nel settore apicolo colpite da varroa e da altre forme di moria delle popolazioni delle alveari;

Garavaglia 42.17 il quale prevede finanziamenti per complessivi 30 milioni di euro da destinare alle aziende viticole colpite da flavescenza dorata, alle aziende maidicole colpite da diabrotica e aziende castanicole colpite da *driocosmus kuriphylus*;

Garavaglia 42.18, il quale prevede un finanziamento di 50 milioni di euro per la promozione dei prodotti agroalimentari nazionali;

Garavaglia 42.19, il quale autorizza la spesa di 50 milioni di euro per la realizzazione nel settore agricolo di politiche di gestione dell'offerta, finalizzate alla valorizzazione della qualità e della territorialità delle produzioni non regolamentate da organizzazioni comuni di mercato;

Garavaglia 42.21, il quale incrementa di 50 milioni di euro per l'anno 2007 la dotazione finanziaria relativa all'attuazione del piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica;

Garavaglia 42.22, il quale prevede la concessione di un credito d'imposta alle imprese agricole e agroalimentari che adottano regimi obbligatori di certificazione e controllo relativamente alle spese sostenute ai fini della certificazione;

Garavaglia 42.23, il quale prevede la concessione di un credito d'imposta alle imprese agricole e agroalimentari che adottano regimi di certificazione finalizzati a garantire l'assenza di prodotti geneticamente modificati relativamente alle spese sostenute ai fini della certificazione;

Garavaglia 42.6, il quale prevede il finanziamento di 30 milioni di euro per le aziende agricole colpite dalla malattia fitoplasmatica «scopazzi del melo»;

Garavaglia 42.7, il quale autorizza la spesa di 50 milioni per l'anno 2007 a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'allevamento di suini colpite da problemi di reddito e di liquidità;

Garavaglia 42.8, il quale autorizza la spesa di 50 milioni di euro da destinare al rimborso delle spese sostenute dai consorzi di tutela dei prodotti alimentari e dei vini per il deposito dei marchi presso le competenti autorità dei Paesi extracomunitari;

Garavaglia 42.4 il quale prevede l'obbligo dal 1° gennaio 2008 di riportare in etichetta, per tutti i prodotti agroalimentari, il luogo di origine dei prodotti stessi ovvero, nel caso di prodotti trasformati, delle materie prime utilizzate; Garavaglia 42.5, il quale sopprime i commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 99 del 2004, concernenti l'attribuzione della denominazione società agricola;

Garavaglia 42.9, il quale prevede l'obbligo dal 1° gennaio 2008 di riportare, per tutti i prodotti agroalimentari, il prezzo all'origine corrisposto al produttore;

Garavaglia 42.10, il quale prevede l'obbligo dal 1° gennaio 2008 di riportare, per tutti i prodotti ortofrutticoli, il prezzo all'origine corrisposto al produttore;

Brugger 42.24 il quale estende da uno a cinque anni la durata della validità dell'autorizzazione relativa alle macchine agricole eccezionali;

D'Elia 42.25 il quale interviene sulla disciplina dell'Istituto per lo sviluppo agroalimentare (ISA) Spa;

Santori 42.26, il quale interviene sulla disciplina della comunicazione delle variazioni dei dati relativi all'agevolazione fiscale per gli olii minerali impiegati nei lavori agricoli;

Giudice 42.013, il quale interviene sulla disciplina della liquidazione dei consorzi agrari;

gli identici articoli aggiuntivi Cosenza 42.017 e Marinello 42.021 i quali intervengono in materia di forma giuridica e procedura di liquidazione dei consorzi agrari; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Bellotti 42.05 il quale interviene sulla disciplina della liquidazione dei consorzi agrari;

Zucchi 42.011, il quale estende dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2008 il termine per l'adeguamento degli statuti dei consorzi agrari alla nuova disciplina dettata dal decreto-legge n. 181 del 2006;

Bellotti 42.07 e Giudice 42.014, che prevedono l'estensione alle imprese agricole delle agevolazioni destinate al rinnovo del parco autocarri previste dal comma 227 dell'articolo 1 della legge

finanziaria per il 2007; la proposta emendativa Giudice 42.014 risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Bellotti 42.08, Alberto Giorgetti 42.020 e Giudice 42.015 i quali disciplinano la dotazione di dispositivi di sicurezza per le trattrici agricole;

Leo 42.06, Alberto Giorgetti 42.019, Giudice 42.012 e Zucchi 42.010 i quali differiscono da tre a cinque anni il termine per l'adeguamento alla disciplina dettata dal decreto legislativo 152 del 2006 degli essiccatoi agricoli;

Mancuso 42.09 il quale autorizza la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2007 per il finanziamento del documento programmatico per il settore apistico;

gli identici articoli aggiuntivi Cosenza 42.022 e Marinello 42.023, i quali prevedono che non siano considerati cessioni di beni o prestazioni di servizi ai fini dell'applicazione dell'IVA le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle organizzazioni degli operatori del settore oleicolo; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Zucchi 42.024 il quale prevede che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assicuri la certificazione dei conti degli organismi pagatori attraverso organismi di certificazione; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Zucchi 42.025 il quale disciplina l'attribuzione dei contributi relativi al completamento del mercato dei fiori di Sanremo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Brugger 42-bis.9 in quanto concede l'aliquota IVA agevolata del 10 per cento alle prestazioni di servizi relative ai contratti di appalto per la costruzione di fabbricati in parte rurali; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Zanetta 42-bis.5 in quanto estende le agevolazioni fiscali previste dalla legge n. 97 del 1994 per i coltivatori diretti nelle zone montane anche ai residenti nei comuni montani con meno di 1.500 abitanti che praticano l'attività agricola non a titolo principale; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Zanetta 42-bis.6, limitatamente all'introduzione del comma 3, in quanto estende le agevolazioni fiscali previste dalla legge n. 97 del 1994 per i coltivatori diretti nelle zone montane anche ai residenti nei comuni montani con meno di 1.500 abitanti che praticano l'attività agricola non a titolo principale; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Di Salvo 43.4 e 43.9 i quali prevedono disposizioni volte alla stabilizzazione del personale precario degli enti locali, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dal patto di stabilità interno; le proposte emendative risultano altresì inammissibili per carenza di compensazione;

Giudice 43.01, il quale prevede l'assunzione di personale stagionale appartenente alle categorie degli operai agricoli e florovivaisti da parte dell'università di Palermo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Del Mese 44.9, in quanto recante norme in materia di pagamento degli assegni bancari;

Fluvi 44.01, in quanto reca agevolazioni fiscali per il pagamento del canone di abbonamento al servizio pubblico radiotelevisivo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Bernardo 44.02, in quanto reca misure in materia di agenti di assicurazioni;

Zorzato 44.03, in quanto reca disposizioni in materia di riscossione diretta dell'IRAP da parte delle Regioni;

Della Vedova 44.04, in quanto reca misure fiscali di sostegno per l'acquisto della prima casa, esentando dall'imposta di bollo il contratto di mutuo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Brugger 45.7 il quale prevede una detrazione fiscale per le spese sostenute per il pagamento degli asili nido o della assistenza domiciliare d'infanzia; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

46.01 del Governo il quale attribuisce nuove funzioni agli uffici prezzi di ciascuna Camera di

commercio e prevede l'istituzione presso il Ministero dello sviluppo economico del Garante per la sorveglianza dei prezzi;

Fava 46-*bis*.2 il quale dispone l'aumento del canone delle concessioni di distribuzione;

Quartiani 46-*bis*.01 il quale prevede l'istituzione di una Commissione di studio con il compito di valutare l'incidenza sui fenomeni di subsidenza delle attività di coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nelle acque del golfo di Venezia; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione;

Volontè 46-*bis*.02 il quale introduce disposizione in materia di ricerca e coltivazione di idrocarburi nelle acque del golfo di Venezia;

Marinello 46-*quater*.6, il quale disciplina la figura dell'imprenditore ittico;

Marinello 46-*quater*.8, il quale prevede la sospensione per tre periodi di imposta dell'applicazione degli studi di settore alle imprese della pesca;

Marinello 46-*quater*.2, il quale dispone l'applicazione per il periodo di imposta in corso dell'aliquota ridotta all'1,9 per cento ai soggetti che operano nel settore della pesca; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Marinello 46-*quater*.3, il quale prevede l'estensione alle imprese che esercitano la pesca costiera e la pesca nelle acque interne e lagunari dei benefici disposti dal decreto-legge n. 457 del 1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 30 del 1998; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Marinello 46-*quater*.5, il quale esclude le società in nome collettivo dall'applicazione delle misure relative all'acquacoltura previste dall'articolo 3-*ter* del decreto-legge n. 106 del 2005; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Marinello 46-*quater*.7, il quale esclude dall'abrogazione già disposta dal decreto legislativo n. 154 del 2004, le previsioni relative alle concessioni demaniali per la pesca e l'acquacoltura recate dall'articolo 27-*ter* della legge n. 41 del 1982; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Marinello 46-*quater*.4, il quale proroga ulteriormente dal 1° gennaio 2008 al 1° gennaio 2009 la decorrenza dell'obbligo di adeguamento della dotazione delle navi adibite alla pesca costiera;

Franci 46-*quater*.01, il quale prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare convenzioni con imprenditori ittici;

Gianfranco Conte 46-*quinq*ies.1, il quale estende la compensazione a favore dei comuni che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per inidoneità della compensazione; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Zanetta 46-*quinq*ies.2, il quale interviene in materia di fornitura diretta di energia elettrica ai comuni che costituiscono bacini imbriferi montani; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Zanetta 46-*quinq*ies.01 il quale estende i sovracaroni idroelettrici agli impianti di produzione di energia che ricadono nei territori dei comuni compresi in un bacino imbrifero montano già delimitato;

Cialente 46-*quinq*ies.02, Cialente 46-*quinq*ies.03, Cialente 46-*quinq*ies.012 e Osvaldo Napoli 46-*quinq*ies.05, i quali dettano norme concernenti il Fondo di dotazione per il prestito ed il risparmio turistico; la proposta emendativa Osvaldo Napoli 46-*quinq*ies.05 risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Peretti 46-*quinq*ies.011, il quale introduce una normativa in materia di azione collettiva risarcitoria a tutela dei consumatori;

Osvaldo Napoli 46-*quinq*ies.06, il quale interviene in materia di canoni concessori del demanio marittimo;

Sanza 46-*quinq*ies.07, il quale dispone in materia di istituzione del dipartimento dei vigili del fuoco e di alloggi spettanti al capo dipartimento; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pedrini 46-*quinquies*.014, il quale interviene in materia di finanziamento pubblico del servizio radiotelevisivo; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione; Cioffi 46-*quinquies*.08, il quale interviene in merito alla definizione di impresa turistica, includendovi anche quella avente ad oggetto la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pedrini 46-*quinquies*.015, il quale interviene in materia di rilascio del passaporto; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pedrini 46-*quinquies*.016, il quale estende l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla Rai; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

D'Elpidio 46-*quinquies*.010, il quale interviene in materia di procedimenti innanzi alla Corte dei conti prevedendo la possibilità di definire il giudizio innanzi la sezione d'appello, mediante il pagamento di una somma di denaro predefinita, anche nei confronti di coloro che siano stati assolti in primo grado e condannati in appello;

D'Elpidio 46-*quinquies*.017, il quale prevede la predisposizione da parte del Ministero dell'interno di un piano annuale per la realizzazione di progetti di ristrutturazione di caserme;

Della Vedova 46-*quinquies*.018, il quale prevede l'applicazione dell'IVA ridotta al 10 per cento per i servizi di collegamento alla rete Internet con tecnologia ADSL; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Della Vedova 46-*quinquies*.019, il quale modifica il codice di comunicazione elettronica, stabilendo che l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può prevedere un canone di abbonamento ridotto a favore degli utenti ai quali l'operatore telefonico non sia in grado di garantire l'accesso alla tecnologia ADSL per il collegamento ad Internet; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione;

Pedrini 46-*quinquies*.013, il quale abolisce la tassa di concessione governativa e interviene sull'IVA per gli apparecchi radiomobili di comunicazione;

Alberto Giorgetti Dis.1.01, il quale prevede l'attribuzione al Governo della delega per il riordino dei ruoli del personale delle forze di polizia e delle forze armate, anche sulla base della considerazione generale per cui non si ritiene ammissibile l'introduzione di norme di delega nel corso dell'esame parlamentare di un decreto-legge ai fini della sua conversione; la proposta emendativa risulta altresì inammissibile per carenza di compensazione.

Avverte quindi che risultano inammissibili per carenza di compensazione:

1.2 Zorzato Marino;

2.2 Proietti Cosimi Francesco;

3.1 Garavaglia Massimo;

3.2 Peretti Ettore;

4.5 Zorzato Marino;

4.6 Garavaglia Massimo;

4.7 Garavaglia Massimo;

4.8 Garavaglia Massimo;

4.9 Garavaglia Massimo;

5.7 Moroni Chiara;

5.19 Garavaglia Massimo;

5.22 Garavaglia Massimo;

5.27 Della Vedova Benedetto;

5-bis.4 Poretti Donatella;

7.0.4 Governo;

8.23 Bonelli Angelo;

8.25 Ricci Andrea;

11.11 Zorzato Marino;

12.2 Barani Lucio;
13.1 Giorgetti Alberto;
13.7 Bonelli Angelo;
17.1 Zorzato Marino;
18.15 Zanetta Valter;
18.16 Brancher Aldo;
20.1 Zorzato Marino;
20.01 Pedrini Egidio Enrico;
20.2 Fluvi Alberto;
20.3 Garavaglia Massimo;
20.4 Garavaglia Massimo;
20.6 D'Elpidio Dante;
20.9 Giudice Gaspare;
20-*bis*.1 Lenzi Donata;
20-*bis*.01 Crisafulli Vladimiro;
21.3 Giorgetti Alberto;
21.7 Giorgetti Alberto;
21.21 Pepe Antonio;
21.24 Napoli Osvaldo;
21.27 Barani Lucio;
21.37 Dussin Guido;
21.57 Giudice Gaspare;
24.4 Aurisicchio Raffaele;
25-*bis*.02 D'Agrò Luigi;
26.01 Giudice Gaspare;
26.03 Giudice Gaspare;
26.3 Giudice Gaspare;
26.5 Marchi Maino;
26.7 Benvenuto Romolo;
26.08 Francescato Grazia;
26.9 Alfano Angelino;
26.09 Bonelli Angelo;
26.10 Alfano Angelino;
26.13 Giudice Gaspare;
26.18 Zucchi Angelo Alberto;
26.23 Bonelli Angelo;
26.38 Garavaglia Massimo;
26.39 Garavaglia Massimo;
26.41 Piro Francesco;
26.43 Mariani Raffaella;
27-*bis*.03 Giudice Gasparae;
27-*bis*.05 Giudice Gaspare;
28.3 Baldelli Simone;
28.7 Borghesi Antonio;
30.3 Calgaro Marco;
31.20 Ricci Andrea;
33.01 D'Elpidio Dante;
33.1 Giorgetti Alberto;
33.3 Ronchi Andrea;
34.1 Giorgetti Alberto;
34.02 Migliori Riccardo;

34.2 Giorgetti Alberto;
34.3 Giorgetti Alberto;
34.4 Incostante Maria Fortuna;
35.19 Piazza Camillo;
35.20 D'Elpidio Dante;
36.5 Proietti Cosimi Francesco;
36.6 Barani Lucio;
37.2 Lo Presti Antonino;
37.3 Milana Riccardo;
37.4 Cordoni Elena Emma;
39.7 Giorgetti Alberto;
39.62 Garavaglia Massimo;
39.90 Alfano Gioacchino;
39.97 Garnerò Santanchè Daniela;
39-bis.1 Giorgetti Alberto;
39-bis.2 Napoli Osvaldo;
39-bis.3 Giudice Gaspare;
40.15 Garavaglia Massimo;
42-bis.1 Cosenza Giulia;
42-bis.2 Franci Claudio;
42-bis.4 Zanetta Valter;
42-bis.7 Marinello Giuseppe Francesco Maria;
42-bis.10 Zeller Karl;
44.1 Giorgetti Alberto;
44.6 Leo Maurizio;
44.15 Alfano Gioacchino;
45.1 Giorgetti Alberto;
45.2 Napoli Osvaldo;
45.5 Ricci Andrea;
45.8 Giudice Gaspare;
47.1 Giorgetti Alberto;
47.3 Leo Maurizio.

Rileva ancora che risultano inammissibili per compensazione inidonea le seguenti proposte emendative:

2.16 Garavaglia Massimo;
2.01 Zanetta Valter;
7.25 Peretti Ettore;
7.02 Giudice Gaspare;
8.5 Raiti Salvatore;
8.6 Attili Antonio;
8.10 La Loggia Enrico;
8.34 Garavaglia Massimo;
8.35 Garavaglia Massimo;
10.10 Barani Lucio;
10.17 D'Elia Sergio;
10.27 Caparini Davide;
11.4 Garavaglia Massimo;
11.5 Garavaglia Massimo;
11.7 Peretti Ettore;
12.04 Garavaglia Massimo;

13-*bis*.05 Misiti Aurelio Salvatore;
18.25 Zorzato Marino;
18.26 Giacomoni Sestino;
18.35 Peretti Ettore;
18.36 Lucchese Francesco Paolo;
20.5 Garavaglia Massimo;
22.3 Fincato Laura;
30.1 Barani Lucio;
33.2 Lamorte Donato;
35.10 Zorzato Marino;
35.11 Zorzato Marino;
35.18 Garavaglia Massimo;
46-*quater*.1 Marras Giovanni;
47.4 Conte Gianfranco;
47.5 La Loggia Enrico.

Segnala che l'emendamento 39.73 e l'articolo aggiuntivo 40.03 sono stati ritirati prima dell'inizio della seduta. Avverte poi che sulle dichiarazioni di inammissibilità potranno essere presentati ricorsi per iscritto entro le ore 16, sulle quali la Presidenza si pronuncerà alle ore 17.15.

Maria LEDDI MAIOLA (PD-U) rileva che nel fascicolo degli emendamenti non risulta ricompresa una sua proposta emendativa riferita all'articolo 15.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che la proposta emendativa cui ha fatto riferimento l'on. Maiola non è stata inserita per un mero errore materiale. Essa assume il numero 15.2 e si riserva di comunicarne l'ammissibilità.

Il sottosegretario Mario LETTIERI invita la Presidenza della Commissione a riconsiderare il giudizio di inammissibilità per estraneità di materia espresso sull'articolo aggiuntivo 46.01 del Governo.

Angelo BONELLI (Verdi) chiede le ragioni dell'inammissibilità espressa sul suo articolo aggiuntivo 26-*ter*.05, il quale peraltro consentirebbe di perseguire risparmi di spesa.

Gianfranco CONTE (FI) rileva che non sono state specificate le motivazioni dell'inammissibilità pronunciata sulle proposte emendative e che risulta conseguentemente difficile argomentare le richieste di riesame che aveva intenzione di effettuare con riferimento ad alcune sue proposte emendative.

Lino DUILIO, *presidente*, osserva che i criteri con i quali si è proceduto alla dichiarazione di inammissibilità sono stati da lui ricordati in apertura del suo intervento. Per quel che concerne l'estraneità di materia, inoltre, segnala di aver specificato, nel dichiarare l'inammissibilità delle proposte emendative, la parte del contenuto della proposta che non risulta congrua con il contenuto del decreto.

Paolo DEL MESE (Pop-Udeur) chiede al presidente della Commissione di specificare i criteri con i quali si è proceduto alle dichiarazioni di inammissibilità. In particolare, dovrebbe essere specificato se si faccia riferimento, per l'estraneità di materia, al contenuto delle disposizioni del decreto, ovvero al suo titolo e alla sua finalità. Qualora si sia fatto riferimento al primo aspetto, rileva che si tratta di un criterio suscettibile di difficile ed opinabile definizione in quanto il decreto, anche in conseguenza delle modifiche introdotte al Senato, risulta di fatto un decreto *omnibus*. Nel ricordare

poi che al Senato i criteri per l'ammissibilità degli emendamenti sono stati molto più flessibili, rileva che si pone il problema di tutelare la potestà legislativa dei componenti della Camera. Annuncia pertanto che se sarà confermata l'inammissibilità di alcune proposte emendative presentate dal suo gruppo, lo stesso sarà costretto ad abbandonare i lavori della Commissione.

Lino DUILIO, *presidente*, osserva che, in base alla prassi consolidata della Camera, l'inammissibilità per estraneità di materia è pronunciata con riferimento al contenuto delle disposizioni attualmente presenti nel testo del provvedimento e non al titolo o alla finalità dello stesso e rileva che anche in questo caso, come in numerosi precedenti, si ripropone il problema della difformità di criteri con il Senato. Tale constatazione, con riferimento alla quale non si può che ribadire la necessità di avviare una riflessione, non può comunque condurre alla conclusione paradossale di assumere *in toto* i criteri adottati dal Senato, dove peraltro sono risultati ammissibili e quindi approvati proposte emendative palesemente prive di copertura finanziaria.

Paolo DEL MESE (Pop-Udeur) chiede se il Governo abbia presentato proposte emendative che incidano su materie attualmente non contenute nel decreto e quale sia stata la loro valutazione.

Lino DUILIO, *presidente*, segnala che alcune delle proposte emendative presentate dal decreto sono state dichiarate inammissibili per estraneità di materia. Non essendoci altre richieste di intervento, sospende la seduta, che riprenderà alle ore 17.15 con la pronuncia dell'esito dei ricorsi.

La seduta, sospesa alle 15.10, è ripresa alle 17.15.

Lino DUILIO, *presidente*, in considerazione dell'elevato numero di richieste di riesame, sospende la seduta, che riprenderà alle 17.45 con la pronuncia dell'esito dei ricorsi.

La seduta, sospesa alle 17.20, è ripresa alle 18.

Lino DUILIO, *presidente*, con riferimento alle richieste di riesame avanzate su proposte emendative dichiarate inammissibili per estraneità di materia, ritiene di poter confermare i giudizi di inammissibilità già espressi fatta eccezione per le seguenti proposte emendative, che devono considerarsi riammesse:

Palomba 8.28, che tuttavia rimane inammissibile per inidoneità della compensazione;

Antonio Leone 8.32;

Pedrini 10-*bis*.2, che tuttavia rimane inammissibile per carenza di compensazione;

Garavaglia 12.03, che tuttavia rimane inammissibile per carenza di compensazione;

Picano 21.45, che tuttavia rimane inammissibile per carenza di compensazione;

Ceccuzzi 22.4;

Giuditta 26-*ter*.04 e 26-*ter*.06; fermo restando che il primo dei due articoli aggiuntivi risulta inammissibile per carenza di compensazione;

Bonelli 26-*ter*.05;

Vannucci 27-*bis*.01 e 27-*bis*.02, fermo restando che il secondo dei due articoli aggiuntivi risulta inammissibile per carenza di compensazione;

Astore 27-*bis*.04;

D'Elpidio 35.04;

Crema 39.68 (conseguentemente risultano riammessi anche gli emendamenti Giocchino Alfano 39.18 e Peretti 39.77);

Rossi Gasparrini 41.01;

D'Elia 42.25;

Gianfranco Conte 46-*quinquies*.1.

Per quanto concerne gli emendamenti dichiarati inammissibili per profili di copertura finanziaria rileva che devono ritenersi confermate tutte le inammissibilità già dichiarate fatta eccezione per le seguenti proposte emendative che devono ritenersi ammissibili:

D'Agrò 25-*bis*.02, nel presupposto della totale spendibilità delle somme nell'esercizio 2007;

Marchi 26.5;

Bonelli 26.23 e Piro 26.41, Mariani 26.43, nel presupposto che venga approvato l'emendamento 26.74 del relatore;

Conte Gianfranco 46-*quinquies*.1, che, come detto risulta riammesso anche con riferimento alla dichiarazione di estraneità di materia, nel presupposto che le misure compensative in questione siano comprese nell'ambito delle quote già attribuite ai sensi del comma 1-*bis* dell'articolo 4 del decreto legge n. 314/2003.. Dichiaro inoltre inammissibile per estraneità di materia l'emendamento Leddi Maiola 15.2, il quale interviene in materia di requisiti formativi per i dirigenti del Ministero per i beni e le attività culturali.

Andrea RICCI (RC-SE) sottolinea che sull'emendamento Bonelli 8.23 è stato confermato il giudizio di inammissibilità sulla base della motivazione di mancanza di copertura finanziaria, che, in base agli elementi acquisiti informalmente, deriverebbe dagli oneri connessi all'eventuale contenzioso che si potrebbe determinare. Chiede al Governo chiarimenti riguardo all'effettiva sussistenza di oneri finanziari relativamente all'eventuale scioglimento della società Stretto di Messina Spa, anche con riferimento all'aspetto del contenzioso, e alla sua sostituzione con un'Agenzia per lo sviluppo della logistica.

Luana ZANELLA (Verdi), nel condividere i rilievi del deputato Ricci, chiede chiarimenti in merito al possibile contenzioso che deriverebbe dallo scioglimento della società Stretto di Messina Spa. Ritiene altresì che l'emendamento Bonelli 8.23 potrebbe essere riformulato nel senso di mantenere soltanto il comma 9-*quinquies*, relativo all'istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo della logistica nell'area dello Stretto di Messina.

Raffaele AURISICCHIO (SDpSE) chiede al Governo di chiarire le ragioni che lo hanno indotto a ritenere che sussistano rischi di contenzioso in seguito allo scioglimento della società Stretto di Messina Spa.

Francesco NAPOLETANO (Com.It) condivide nel merito i rilievi formulati dai colleghi precedentemente intervenuti. Ritiene, tuttavia, che le diverse forze politiche dovrebbero manifestare con chiarezza la loro posizione relativamente alla costruzione del ponte sullo Stretto di Messina.

Gaspare GIUDICE (FI) lamenta che le ventidue proposte emendative da lui presentate, identiche a quelle che hanno superato il vaglio di ammissibilità nel corso dell'esame al Senato, sono state dichiarate inammissibili. Chiede quindi spiegazioni sulle motivazioni che hanno indotto la presidenza a riconsiderare il giudizio di inammissibilità precedentemente espresso sulle proposte emendative testè richiamate dal Presidente Duilio.

Ettore PERETTI (UDC), intervenendo sull'ordine dei lavori, sollecita il Presidente a rispondere ai quesiti posti.

Guido CROSETTO (FI), nell'associarsi alle considerazioni del deputato Giudice, sottolinea che pur non condividendo nel merito l'emendamento Bonelli 8.23, non comprende le ragioni per cui sia stato riconfermato il giudizio di inammissibilità.

Alberto GIORGETTI (AN) osserva che la riammissione di alcune proposte emendative estende l'intervento complessivo delle disposizioni recate dal decreto-legge in esame. Ritiene altresì che la

maggioranza abbia operato una riammissione di proposte emendative relative ad interventi di minore rilievo ed unicamente dettata da criteri di opportunità politica.

Il sottosegretario Mario LETTIERI sottolinea che la valutazione dell'ammissibilità delle proposte emendative è di esclusiva competenza della presidenza della Commissione che ha giudicato inammissibili anche alcuni emendamenti presentati dal Governo.

Lino DUILIO, *presidente*, assicura che la valutazione di ammissibilità delle proposte emendative prescinde da qualsiasi logica di maggioranza, riguardando esclusivamente questioni relative a compensazioni e alla copertura di possibili oneri, come quelli che potrebbero derivare dallo scioglimento della società Stretto di Messina Spa. Sottolinea inoltre che anche l'istituzione della nuova Agenzia prevista dall'emendamento Bonelli 8.23 risulta onerosa. Si riserva, tuttavia, di dichiarare definitivamente l'ammissibilità di questo emendamento entro la giornata di domani, trattandosi di materia complessa. Rileva che alcuni emendamenti sono stati riammessi per analogia di materia con altri dichiarati ammissibili. Ricorda infine, con riferimento ai rilievi formulati dal deputato Giudice, che l'uniformità dei criteri di valutazione delle ammissibilità non può essere invocata su un provvedimento che è stato approvato dal Senato pur in mancanza di copertura per 3,1 miliardi di euro. Ribadisce quindi che nella valutazione delle ammissibilità sono stati seguiti criteri assolutamente neutrali dal punto di vista politico.

Siegfried BRUGGER (Misto-Min. ling.) chiede le ragioni dell'inammissibilità per carenza di compensazione dichiarata con riferimento all'emendamento Zeller 42-*bis*.10. La proposta infatti si limita ad affermare in via interpretativa che il riconoscimento della ruralità ai fini ICI degli immobili delle cooperative agricole e dei consorzi si applicherà dal prossimo anno e non in maniera retroattiva, non comportando quindi la determinazione di maggiori oneri.

Massimo GARAVAGLIA (LNP), nel prendere atto con rammarico che nemmeno una delle proposte emendative per le quali il suo gruppo ha chiesto il riesame è stata riammessa, ritiene necessario un approfondimento nelle valutazioni di ammissibilità, con riferimento in questo caso non alle inammissibilità ma alle ragioni dell'ammissibilità. Citando un esempio, chiede le ragioni per le quali, se è stato riammesso l'articolo aggiuntivo Astore 27-*bis*.04 che, intervenendo sulla delimitazione del parco della Maiella intende tutelare l'orso marsicano, sono state giudicate inammissibili per estraneità di materia proposte che intervenivano su materie cruciali nell'attualità politica come la possibilità di rapida espulsione dei clandestini che commettono reati. Conclude osservando che le motivazioni delle riammissioni sembrano derivare unicamente da criteri politici.

Paolo DEL MESE (Pop.-Udeur) conferma l'insoddisfazione del suo gruppo sulla valutazione delle inammissibilità pronunciate dalla Presidenza della Commissione, che risulta poco comprensibile se inquadrata nel contesto generale della vicenda del decreto-legge. Conferma quindi che il suo gruppo non parteciperà ai lavori della Commissione.

Ettore PERETTI (UDC), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede quale sia l'organizzazione dei lavori della Commissione.

Lino DUILIO, *presidente*, ribadisce che non si possono assumere *tout court* i criteri di ammissibilità del Senato, che hanno condotto, tra le altre cose, all'approvazione in quel ramo del Parlamento di norme palesemente scoperte. Per quanto concerne l'articolo aggiuntivo Astore 27-*bis*.04 rileva che lo stesso risulta ammissibile in quanto interviene sulla delimitazione di un parco nazionale, che risulta destinatario di una disposizione del provvedimento, in considerazione del fatto che un'altra disposizione del provvedimento prevede l'istituzione di nuovi parchi nazionali. Con riferimento all'emendamento Zeller 42-*bis*.10, rileva che tali disposizioni non sono configurate

come retroattive. Tuttavia l'emendamento in esame esclude soltanto per le costruzioni strumentali delle cooperative e loro consorzi l'applicazione, anche ai periodi d'imposta precedenti all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, della disposizione agevolativa di cui al comma 1, lettera c), capoverso 3-*bis*, lettera i). Pertanto l'emendamento potrebbe essere interpretato nel senso di ammettere implicitamente la retroattività del beneficio per gli altri immobili oggetto della disposizione. Da ciò conseguirebbero effetti onerosi soprattutto in relazione all'esigibilità di somme in sede di accertamento, con conseguenti oneri privi di copertura. Qualora l'emendamento non abbia questa specifica finalità viceversa la previsione da esso recate sarebbero *inutiliter data* e pertanto prive di significato normativo. Con riferimento al prosieguo dell'esame, rileva l'opportunità di procedere alla votazione unicamente delle proposte emendative segnalate dai gruppi in modo da concentrare l'esame su alcune tematiche. Contestualmente, il relatore si dovrebbe fare carico delle problematiche oggetto di proposte emendative sia dei gruppi di maggioranza che di quelli di opposizione, in modo da individuare la soluzione migliore.

Ettore PERETTI (UDC) chiede al presidente Duilio di indicare il numero delle proposte emendative che dovranno essere segnalate da ciascun gruppo.

Nicola CRISCI (PD-U) rileva che l'emendamento 19.23 da lui presentato interviene in materia di esenzione dalla tassa di concessione governativa è stato dichiarato inammissibile per estraneità di materia e per carenza di compensazione. In proposito rileva che la proposta emendativa interviene su una disposizione che già fino al 31 dicembre 2005 era stata interpretata nel senso di prevedere l'esenzione dalla tassa di concessione governativa per la fattispecie considerata, quindi fino a tale data non poteva essere ascritto alcun gettito.

Lino DUILIO, *presidente*, rileva che la copertura dell'emendamento 19.23 fa ricorso ad un aumento dell'accisa sui tabacchi e pertanto risulta carente in quanto ogni ulteriore incremento dell'accisa comporterebbe una diminuzione della domanda e quindi una diminuzione, e non un incremento, del gettito. Ricorda in proposito che anche la disposizione dell'articolo 34, che utilizza la medesima copertura, presenta un'evidente carenza, anche sulla base delle dichiarazioni rese in Senato dal presidente della Commissione bilancio di quel ramo del Parlamento.

Alberto GIORGETTI (AN) chiede le ragioni del parere contrario espresso sugli emendamenti 34.1, 34.2 e 34.3 che intendono estendere i benefici di cui all'articolo 34 ai sindaci ed agli assessori comunali, vittime di atti criminali, nell'ambito dell'espletamento delle loro funzioni. Rileva infatti che all'attuazione di tali emendamenti si potrà far fronte nei limiti dello stanziamento dell'articolo 34. Nel condividere poi il percorso individuato dal presidente, osserva che risulta comunque preliminare conoscere le intenzioni del relatore in ordine alle problematiche da affrontare.

Guido CROSETTO (FI) rileva che il presidente ha sostenuto che a garanzia della sua imparzialità starebbe il fatto che sulle inammissibilità rese si sono lamentate sia la maggioranza sia l'opposizione sia il Governo. Osserva però che, di fronte ad un dissenso unanime, potrebbe darsi il caso che la Presidenza della Commissione si sia sbagliato. Con riferimento alle problematiche su cui concentrare l'esame, segnala le proprie proposte emendative che intervengono sulla questione dei derivati degli enti locali.

Marino ZORZATO (FI) ritiene paradossale il percorso con cui si è giunti a dichiarare l'ammissibilità dell'articolo aggiuntivo Astore 27-*bis*.04 Infatti l'articolo 27 reca disposizioni in materia di stabilizzazione del personale LSU di Campania. Sulla base di tale disposizione, il Senato, diversamente da quanto sarebbe accaduto alla Camera, ha dichiarato ammissibile una proposta emendativa, poi approvata, che fa riferimento alla stabilizzazione del personale del parco della Maiella. Sulla base di tale disposizione che, ribadisce, alla Camera non si sarebbe potuta porre in

votazione ed approvare, si sostiene ora l'ammissibilità dell'articolo aggiuntivo Astore 27-*bis*.04. Si associa quindi alla richiesta di conoscere le intenzioni del relatore su come procedere nell'esame del provvedimento.

Gianfranco CONTE (FI) segnala che l'emendamento 39.10 riguarda le modalità di accertamento e non la comunicazione dei dati all'anagrafe tributaria. Si interviene infatti stabilendo l'irretroattività dei controlli bancari.

Luana ZANELLA (Verdi) dichiara di sottoscrivere gli emendamenti 18.31 e 26.43.

Lino DUILIO, *presidente*, con riferimento agli emendamenti 34.1, 34.2 e 34.3, rileva che le proposte emendative ampliano la categoria dei beneficiari senza indicare alcuna copertura, in quanto i soggetti indicati non sembrano potersi ricondurre alle categorie previste dalla legislazione vigente. Con riferimento all'emendamento Astore 27-*bis*.04, segnala che l'articolo 26 prevede anche l'istituzione di nuovi parchi e quindi la proposta emendativa che intende ampliare un parco già esistente, deve intendersi ammissibile.

Il sottosegretario Mario LETTIERI assicura che il Governo è attento anche ad alcune questioni che attengono ad emendamenti presentati dai gruppi di opposizione, rispetto ai quali preannuncia sin d'ora che si rimetterà alla Commissione, salvo verifica delle relative coperture. Osserva inoltre che, se al Senato fossero stati valutati più attentamente i profili di copertura finanziaria, non sarebbe stata necessaria la presentazione di proposte emendative da parte del Governo volte a risolvere i problemi di copertura finanziaria con particolare riferimento alle disposizioni relative agli incapienti e agli emotrasfusi.

Marino ZORZATO (FI) manifesta sconcerto per il fatto che il Governo anziché individuare una copertura adeguata per l'incremento dei benefici approvati al Senato abbia deciso di tornare al testo originario.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno), *relatore*, sottolinea che la presidenza ha adottato criteri obiettivi nella valutazione delle ammissibilità. Manifesta piena disponibilità ad apportare le necessarie modifiche al decreto-legge in esame, valutando serenamente le proposte emendative segnalate dai gruppi sia di maggioranza sia di opposizione. Manifesta altresì disponibilità a presentare emendamenti che recepiscano questioni rilevanti che potranno emergere nel prosieguo dell'esame del provvedimento.

Lino DUILIO, *presidente*, ritiene opportuno rinviare alla seduta di domani la votazione delle proposte emendative che saranno segnalate dai gruppi.

Ettore PERETTI (UDC) rileva la necessità di proseguire nell'esame del provvedimento, ritenendo che non vi siano tempi sufficienti a concluderlo, se si rinvia a domani la votazione degli emendamenti segnalati.

Lino DUILIO, *presidente*, sottolinea che, se vi è la disponibilità dei gruppi ad individuare questioni significative per modificare il testo del decreto-legge in esame, si potrà agevolmente concluderne l'esame rinviando le votazioni alla seduta di domani.

Ettore PERETTI (UDC) ritiene più opportuno sospendere la seduta per un'ora, in modo da consentire ai gruppi di individuare gli emendamenti da porre in votazione, e poi procedere alle votazioni nella seduta odierna.

Alberto GIORGETTI (AN) ricorda che già in occasione dell'esame della legge finanziaria per il 2007 sono state più volte rinviate le votazioni in Commissione nella teorica ricerca di una sintesi delle diverse proposte emendative. Assicura che i gruppi di opposizione non hanno alcun intento ostruzionistico, ma se si rinvia alla giornata di domani la votazione delle proposte emendative, in realtà si potrà procedere unicamente alla votazione del mandato al relatore. Si associa quindi alla richiesta del deputato Peretti.

Marino ZORZATO (FI), nel condividere le richieste dei colleghi Peretti e Giorgetti, sottolinea che il supplemento di istruttoria sugli emendamenti si può concludere a breve per procedere alla votazione degli emendamenti nella seduta odierna.

Lino DUILIO, *presidente*, manifesta la sua disponibilità a proseguire la seduta anche fino a tarda notte. Sottolinea tuttavia che la proposta di rinviare la votazione degli emendamenti alla seduta di domani è dettata unicamente dalla necessità di consentire ai gruppi di individuare le proposte emendative da segnalare.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno), *relatore*, ribadisce la sua ampia disponibilità a discutere nel merito il provvedimento in esame, sottolineando che il rinvio delle votazioni alla seduta di domani è motivato esclusivamente dalla volontà di individuare con chiarezza gli emendamenti da segnalare per giungere all'approvazione di un testo chiaro e corretto. Assicura altresì che nella sua proposta non vi è alcuna finalità strumentale.

Marino ZORZATO (FI) ritiene che debba essere la maggioranza, in primo luogo, a chiarire se abbia già individuato gli emendamenti da porre in votazione e quindi sia nelle condizioni di procedere alle votazioni già questa sera.

Michele VENTURA (PD-U) rileva che dall'andamento del dibattito emerge comunque l'esigenza di procedere ad ulteriori approfondimenti.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno), *relatore*, sottolinea che, se vi è volontà di concludere l'esame preliminare del provvedimento, è opportuno procedere ad una seria istruttoria delle proposte emendative da porre in votazione. Giudica inopportuno un confronto tra forze di opposizione e di maggioranza basato sul reciproco ribaltamento delle responsabilità. Ribadisce quindi la sua proposta di rinviare alla seduta di domani la votazione di emendamenti segnalati dai diversi gruppi.

Lino DUILIO, *presidente*, in attesa delle determinazioni che i gruppi intenderanno assumere, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 19.40, è ripresa alle 20.25.

Lino DUILIO, *presidente*, apprezze le circostanze, ritiene opportuno un ulteriore approfondimento delle questioni aperte per cercare di pervenire, già in sede di esame in Commissione, a soluzioni adeguate. Rinvia pertanto il seguito dell'esame del provvedimento alla seduta di domani, che avrà inizio alle ore 10.

La seduta termina alle 20.30.